

Ciò che il libro propone è il frutto di un lavoro che ha voluto mettere insieme modelli di ricerca e intervento, percorsi formativi, letture di problemi e processi dati dall'incontro di operatori, studiosi e giovani ricercatori appartenenti a contesti sociali differenti, è ciò che il libro propone, contribuendo a rendere più chiaro il rapporto tra interventi e processi di sviluppo di comunità.

Nella prima parte, due capitoli iniziano al lavoro sociale e allo sviluppo di comunità nell'aspetto teorico e metodologico.

Il primo capitolo permette di rileggere, nell'epoca della post-modernità, in chiave sempre più attuale, il contributo che la psicologia di comunità e la teoria del campo di Lewin rappresentano nella significazione degli eventi, da cui partire per poter pensare ad un intervento volto ad attivare quei processi che stanno alla base del riconoscimento e della crescita della comunità. Riconoscere, ancora una volta, all'individuo, la centralità del proprio ruolo all'interno del proprio contesto, riconoscere la possibilità di essere agente attivo della propria comunità riconoscendo problemi e bisogni e fornendo risposte adeguate, restano gli obiettivi da restituire al singolo e alla comunità attraverso un'azione educativa volta alla riscoperta e alla riappropriazione del senso di comunità e della partecipazione, che si realizzano attraverso un processo di comunicazione e integrazione tra famiglie, enti, servizi e istituzioni. Un lavoro di rete volto a creare comunità competenti, capaci di organizzarsi efficacemente in vista della propria autodeterminazione.

Il secondo capitolo si dedica a chiarire l'importanza della scelta metodologica negli interventi di comunità, volta a rispecchiare tanto la complessità del fenomeno osservato quanto quella della relazione tra ricercatore e oggetto di studio. Il riferimento, quindi, all'utilizzo di una ricerca volta all'azione, in prospettiva ecologica, centrata nell'interazione persona-ambiente.

La seconda parte comprende un'ampia sezione dedicata alle diverse esperienze di ricerca-intervento e di lavoro sociale interculturale di due gruppi di lavoro dell'Università di Malaga e di Palermo. Le problematiche sociali più pregnanti vengono qui riconosciute, studiate, valutate, confrontate così da rendere le comunità capaci di fornire risposte e utilizzare strumenti che rispondano, con sempre maggiore consapevolezza e responsabilità, alle crescenti richieste di convivenza delle diversità. Tra le pagine del testo, sarà

possibile guardare, con occhio anche curioso e attento, alle due realtà, malaguenese e palermitana, parallelamente, impegnate a promuovere percorsi di sostegno tesi a creare soggetti e comunità *empowered* tra coloro che danno forma alle nuove facce delle diverse realtà: immigrati, rom, senza fissa dimora, soggetti e adolescenti a rischio, nuove forme di *addiction*.

*Alessandra Genco*